

# RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE DEPOSITO STATO FINALE DELL'OPERA (PERMESSO DI COSTRUIRE E SCIA)

## DATI DEL TECNICO

Cognome	Nome		Codice fiscale	
Luogo di nascita	Provincia	Stato	Data nascita	Sesso (M/F)
Residente in	Provincia	Stato		- <input checked="" type="checkbox"/>
Indirizzo residenza			N° civico	CAP
Studio professionale in	Provincia	Stato	Partita iva	
Indirizzo studio professionale			N° civico	CAP
PEC (Domicilio elettronico)	Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare	
<b>In qualità di</b>				
-				
Isritto all'ordine/collegio	Appartenenza	Provincia	N° iscrizione	
-	<input checked="" type="checkbox"/>			

in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, a seguito di sopralluogo nell'immobile, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti

### ASSEVERA

ai sensi dell'art. 143, comma 3, della l.r. 65/2014, la conformità dello stato finale dell'opera così come effettivamente realizzata in variante al progetto contenuto nel titolo indicato nel quadro a) agli strumenti urbanistici approvati, alla disciplina in materia di distribuzione e localizzazione delle funzioni e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché la compatibilità con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia

### DICHIARA

#### 1) Qualificazione dell'intervento

**che le opere oggetto di variante non comportano la sospensione dei relativi lavori in quanto** ricorrono tutte le seguenti condizioni (art. 143 commi 1 e 2 L.R. 65/2014):

- dette varianti sono conformi agli strumenti comunali della pianificazione urbanistica, al regolamento edilizio e, comunque, non sono in contrasto con le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire (art. 143 comma 1 lett. a) L.R. 65/2014)
- non comportano modifiche della sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del Codice oppure ricadente in zona omogenea "A" di cui al d.m. 1444/1968, o altra zona ad essa assimilata dagli strumenti comunali della pianificazione urbanistica, né introducono innovazioni che incidono sulle quantità edificabili consentite dagli strumenti comunali della pianificazione urbanistica, ne' hanno comportato incrementi di volumetria, ne' hanno inciso sulle dotazioni di standard (art. 143 comma 1 lett. b) L.R. 65/2014)
  - non riguardano** immobili o aree tutelati ai fini idrogeologici, ambientali, o soggetti a norme di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico
  - riguardano** immobili o aree tutelati ai fini idrogeologici, ambientali, o soggetti a norme di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico, e sono state realizzate a seguito dell'acquisizione degli eventuali atti di assenso prescritti dalla normativa sui vincoli e dalle altre normative di settore di cui si forniscono di seguito gli estremi (art. 143 comma 1 lett. c) L.R. 65/2014)

Tipologia di atto	Autorità competente al rilascio	Prot. n./N.	Data di rilascio

- non riguardano** l'aspetto esteriore di immobili o aree tutelate ai sensi della parte III del Codice dei Beni Culturali (d.lgs n.42/2004)
- riguardano** l'aspetto esteriore di immobili o aree tutelate ai sensi della parte III del Codice dei Beni Culturali (d.lgs n.42/2004), e sono state realizzate a seguito del rilascio della relativa autorizzazione prot. n. \_\_\_\_\_ rilasciata in data \_\_\_\_\_, oppure non sono soggette ad autorizzazione ai sensi all'articolo 149 del Codice medesimo e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4 (art. 143 comma 1 lett. d) L.R. 65/2014);

**e inoltre non si configurano come una variazione essenziale** al titolo abilitativo (art. 143, commi 2, L.R. 65/2014), come definita dall'articolo 197 della l.r. n. 65/2014, sono conformi alle prescrizioni urbanistico-edilizie e

- non riguardano** immobili o aree tutelati ai fini idrogeologici, ambientali, o soggetti a norme di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico
- riguardano** immobili o aree tutelati ai fini idrogeologici, ambientali, o soggetti a norme di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico, e sono state realizzate a seguito dell'acquisizione degli eventuali atti di assenso prescritti dalla normativa sui vincoli e dalle altre normative di settore di cui si forniscono di seguito gli estremi: (comma 2 lett. a)

Tipologia di atto	Autorità competente al rilascio	Prot. n./N.	Data di rilascio

- non riguardano** l'aspetto esteriore di immobili o aree tutelate ai sensi della parte III del Codice dei Beni Culturali (d.lgs n.42/2004)
- riguardano** l'aspetto esteriore di immobili o aree tutelate ai sensi della parte III del Codice dei Beni Culturali (d.lgs n.42/2004), e sono state realizzate a seguito del rilascio della relativa autorizzazione prot. n. \_\_\_\_\_ rilasciata in data \_\_\_\_\_, oppure non sono soggette ad autorizzazione ai sensi all'articolo 149 del Codice medesimo e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4. (comma 2 lett. b)

#### **Quali sono le variazioni essenziali? (art. 197 l.r. n. 65/2014)**

Costituiscono variazioni essenziali al progetto allegato al titolo abilitativo quando si verifichi una delle seguenti condizioni:

- a. un mutamento della destinazione d'uso che implichi altra destinazione non consentita dallo strumento della pianificazione territoriale oppure dagli strumenti della pianificazione urbanistica vigenti o adottati, oppure dalla disciplina di cui all'articolo 98;
- b. un incremento della volumetria complessiva con aumento della superficie calpestabile con destinazione residenziale in misura superiore:
  - 1) al 8 per cento (506) da 0 a 300 metri quadrati
  - 2) al 3 per cento (506) per la parte eccedente 300 metri quadrati
- c. un incremento della volumetria complessiva con aumento della superficie calpestabile (413) con destinazione diversa da quella residenziale in misura superiore:
  - 1) al 8 per cento (506) da 0 a 400 metri quadrati
  - 2) al 3 per cento (506) per la parte eccedente 400 metri quadrati
- d. la modifica dell'altezza dell'edificio in misura superiore a 30 centimetri qualora l'altezza dell'edificio sia stata prescritta in relazione a quella di altri edifici
- e. la riduzione delle distanze minime dell'edificio fissate nel titolo abilitativo (289) dalle altre costruzioni e dai confini di proprietà, in misura superiore al 10 per cento, oppure in misura superiore a 20 centimetri dalle strade pubbliche o di uso pubblico, qualora l'allineamento dell'edificio sia stato prescritto in relazione a quello di altri edifici
- f. la violazione delle norme vigenti in materia di edilizia antisismica, quando la stessa non attenga a fatti procedurali

Le variazioni concernenti la superficie e l'altezza costituiscono variazioni essenziali anche se inferiori ai limiti di cui alle lettere b), c) e d), ove comportino aumento del numero dei piani o delle unità immobiliari.

Non possono ritenersi comunque variazioni essenziali quelle che incidono sull'entità delle superfici relative ai vani accessori e ai volumi tecnici, nonché sulla distribuzione interna delle singole unità abitative.

Gli interventi effettuati su immobili sottoposti a vincolo storico, artistico, architettonico, archeologico, paesaggistico ed ambientale o su immobili ricadenti nei parchi o in aree protette nazionali e regionali, sono considerati in totale difformità dal titolo abilitativo

2) Interventi in copertura

che, in riferimento all'art. 141, comma 13, della L.R. 65/2014 e all'art. 4 comma 3 del d.p.g.r. 75/R/2013 le opere oggetto di variante

- 2.1  non hanno comportano interventi su coperture esistenti
- 2.2  non hanno determinato modifica dell'elaborato tecnico della copertura già presentato ed agli atti del Comune
- 2.3  hanno determinato modifica dell'elaborato tecnico della copertura già presentato ed agli atti del Comune e pertanto
- 2.3.1  si allega la documentazione prevista dal d.p.g.r. n. 75/R del 18/12/2013

3) Conformità igienico-sanitaria

che le opere oggetto di variante

- 3.1  sono conformi ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 3.2  non sono conformi ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e la deroga è stata ottenuta con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

4) Sicurezza degli impianti

che le opere oggetto di variante

- 4.1  non hanno determinato modifica degli elaborati tecnici degli impianti già presentati ed agli atti del Comune
- 4.2  hanno determinato modifica degli elaborati tecnici degli impianti già presentati ed agli atti del Comune e pertanto
- 4.2.1  si allega la documentazione prevista dal d.m. 22 gennaio 2008, n. 37

5) Ulteriori atti di assenso acquisiti

che sono stati acquisiti i seguenti atti di assenso, necessari per la realizzazione delle opere in variante e obbligatori ai sensi delle normative di settore

Tipologia di atto	Autorità competente al rilascio	Prot. n./N.	Data di rilascio

Note aggiuntive ed eventuali comunicazioni

Data e luogo

Il Professionista abilitato

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 DEL REG. UE N. 2016/679 DEL 27 APRILE 2016)**

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del trattamento:** Comune di

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo mail/PEC:

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Responsabile del Trattamento (*eventuale*)

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di

Indirizzo mail/PEC:

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail/PEC

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

#### QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO
<input type="checkbox"/>	Elaborato tecnico della copertura	2)	
<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	4)	